



805 Droni: l'Ucraina colpita dalla più grande offensiva aerea della guerra

Pubblicato il 07/09/2025

La notte del 6-7 settembre 2025, la Russia ha lanciato il più imponente attacco aereo dall'inizio dell'invasione, utilizzando 805 droni e decoy (esche) insieme a 13 missili, prendendo di mira vaste aree dell'Ucraina e causando devastazione senza precedenti.

Secondo l'Aeronautica ucraina, **747 droni e quattro missili** sono stati **abbattuti o neutralizzati**, ma l'attacco ha comunque colpito **37 località** in tutto il Paese, con **56 droni e 9 missili che hanno effettivamente raggiunto i loro obiettivi.**



805 Droni: l'Ucraina colpita dalla più grande offensiva aerea della guerra

Danni a Kiev: edifici residenziali e il palazzo del governo presi di mira

Nella capitale, l'impatto è stato particolarmente grave. A Kiev:

- Una donna di 32 anni e il suo bambino di appena 2 mesi (o 3 mesi, secondo altre fonti) sono stati uccisi in un palazzo di **nove piani** nel distretto di **Sviatoshynskyi**, tra il quarto e l'ottavo piano; **18 persone sono rimaste ferite**.
- Altri edifici residenziali, un grattacielo di 16 piani, auto e magazzini sono stati colpiti da detriti in fiamme.
- Droni e missili hanno colpito anche **edifici governativi**: per la prima volta dall'inizio della guerra, il **palazzo del Governo (Cabinet of Ministers)** nel distretto Pecherskyi è stato danneggiato, con tetto e piani superiori in fiamme.

Il sindaco **Vitali Klitschko** ha sottolineato che i **soccorritori hanno operato per tutta la notte**, definendo la perdita di questa donna e del suo bambino come “**il prezzo del terrore russo**”. Inoltre, per la prima volta, fuoco e fumo si sono levati visibilmente sopra il palazzo di governo, una scena mai vista prima nel conflitto.



805 Droni: l'Ucraina colpita dalla più grande offensiva aerea della guerra

Una tragedia civile che scuote la diplomazia

La **prima ministra Yulia Svyrydenko** ha definito l'attacco un'enorme escalation: “**Ricostruiremo gli edifici, ma le vite perse non potranno essere restituite**” ha dichiarato, richiamando gli alleati occidentali a **innalzare le sanzioni sul petrolio e il gas russo**.

Il bilancio delle vittime civili è stato aggiornato a **tre morti**, inclusi madre e neonato, e **18 feriti** secondo Reuters. Alcuni media riportano anche ulteriori vittime, come una donna anziana in un rifugio del distretto Darnytskyi.

L'assalto non si è limitato alla capitale. Tra le città colpite ci sono **Odesa, Dnipro, Kryvyi Rih, Kremenchuk e Zaporizhzhia**, dove sono stati segnalati **incendi, danni a infrastrutture, feriti e interruzioni di corrente**.

Questi attacchi avvengono in un contesto di crescente utilizzo strategico dei droni da parte della Russia, che mira a saturare le difese ucraine attaccando sia obiettivi strategici che zone civili, esacerbando la crisi umanitaria.

Reazioni internazionali e prossimo scenario geopolitico

L'aggressione è arrivata dopo una serie di attacchi recenti — uno su tutti, quello del 28 agosto quando quasi **600 droni e oltre 30 missili** hanno devastato Kiev, uccidendo almeno 23 persone, tra cui quattro bambini.

Il presidente **Volodymyr Zelenskyy** ha aperto spiragli diplomatici, dichiarando la propria disponibilità a negoziare, ma ha anche chiesto agli Stati Uniti e ai partner europei di **potenziare le sanzioni e inviare più sistemi di difesa aerea**.

Nel frattempo, l'attacco sulla sede del governo rappresenta un punto di non ritorno nella guerra — un chiaro simbolo della crescente determinazione di Mosca a colpire al cuore dello Stato ucraino.